



10 NOVEMBRE 2017 SCIOPERO 24 h CONTRO IL CONCORDATO

Quello che sta venendo fuori dal piano industriale è di una ferocia senza precedenti nei confronti dei lavoratori di ATAC. Una ricetta di *recupero soldi* basata sull'aumento di produttività nei settori operativi già oggi al limite del sopportabile. Una applicazione spietata del CCNL (a suo tempo sottoscritto dai soliti noti CGIL-CISL-UIL e loro appendici) per nulla sensibile alle peculiarità di una metropoli come Roma con tutte le criticità relative al traffico, strade, corsie preferenziali e flussi di utenti. Abbiamo chiamato fin da subito i lavoratori a lottare contro il concordato, la soluzione voluta dal Comune di Roma, perché la riteniamo una procedura pericolosa per l'alto rischio di finire la corsa anticipatamente nel fallimento di Atac e perché, eravamo certi, che i risparmi necessari a garantire il piano di rientro per i creditori sarebbero stati fatti con l'aumento dei carichi di lavoro, l'intervento in pejus sulla contrattazione di secondo livello e con esuberi di personale. Purtroppo non ci siamo sbagliati. Delude l'atteggiamento pilatesco del Comune di Roma che ha preferito passare la palla ad un giudice nel tentativo di tirarsi fuori e di allungare i tempi di una situazione potenzialmente dannosa per i 5 stelle in vista delle elezioni politiche di primavera. Se poi a rimetterci sono i lavoratori ovvero la parte più debole, pazienza.

Cambiano i suonatori ma la musica rimane la stessa.

Ultima considerazione.

I sindacati che a settembre hanno revocato inspiegabilmente uno sciopero, che hanno continuato a rassicurare i lavoratori di fronte ai pericoli da noi denunciati nelle assemblee, che sono diventati addirittura paladini del concordato, adesso che si sta delineando un piano industriale brutale, si scuotono improvvisamente dal loro preoccupante torpore e tentano un ritorno tra le fila dei *duri e puri* facendo la faccia offesa, da moglie tradita, contro il Comune. Poveretti, c'è da capirli. Hanno sottoscritto *il famoso* verbale d'intesa con l'Amministrazione capitolina sbandierandolo orgogliosi come garanzia contro le nefaste ipotesi temute dai lavoratori e oggi si rendono conto che ORSA TPL, FAISA CONFAL e USB avevano ragione nel considerarlo carta straccia!!!!

**VENERDI' 10 NOVEMBRE 2017
SCIOPERO DI 24 H**

**DALLE 8:30 ALLE 17 DALLE 20 A FINE TURNO
SCIOPERIAMO COMPATTI !!!**